

FESTA DELLA REPUBBLICA

Zuppi: «Un Te Deum per il 2 giugno»

«**IN QUESTO** momento pallido della democrazia, il 2 giugno sarà un'occasione per riacquistare un po' di colore e festeggiare la Costituzione a 70 anni dalla sua nascita». Non risparmia le considerazioni politiche il sindaco Merola presentando la manifestazione indetta per la Festa della Repubblica, che animerà Palazzo Re Enzo e Piazza Maggiore dalle 16 di sabato, promossa dal coordinamento nazionale 'Mai più fascismi', di cui fanno parte 23 associazioni tra cui Anpi, Arci, Libera, partiti di centrosinistra e sindacati confederali.

«E' un momento importante per il Paese per andare avanti – commenta il sindaco – e rinnovare la condivisione dei valori fondamentali della Costituzione: no al razzismo e al fasci-

simo». E a chi chiede di commentare l'attuale scenario governativo, Merola risponde: «Come sindaco devo dire che l'Italia ha bisogno di un governo politico che si assuma le proprie responsabilità. Non condivido nulla di quello ipotizzato, ma almeno si apre un banco di prova per le tante promesse fatte».

ANCHE l'arcivescovo Matteo Zuppi ha invitato a celebrare la Festa della Repubblica. «Desidero che in ogni comunità della Diocesi, al vespro di venerdì 1 giugno o nella giornata di sabato 2 giugno – ha detto Zuppi –, si canti l'inno di ringraziamento 'Te Deum' e si innalzino preghiere e suppliche per la nostra Patria, chiedendo la grazia di un rinnovato impe-

gno di tutti per il bene comune. La Costituzione non è un retaggio del passato ma il fondamento della nostra casa comune».

f. m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ISTITUZIONI

Il sindaco Virginio Merola con l'arcivescovo Matteo Zuppi



Peso:26%